

Con la conclusione del Campionato Italiano Velocità sul circuito di Vallelunga, Pirelli festeggia una stagione 2012 ricca di soddisfazioni e di successi nelle competizioni motociclistiche italiane. Al Misano World Circuit Marco Simoncelli, già a fine luglio e con una gara di anticipo rispetto alla fine del Campionato, Pirelli si è laureata Campione d'Italia nella classe Superbike del CIV per il settimo anno consecutivo grazie alle ottime prestazioni del pilota marchigiano Matteo Baiocco in sella alla Ducati 1198 RS del Racing Team Barni gommata con i Pirelli Diablo Superbike, che si sono dimostrati sempre affidabili e in grado di accompagnare il pilota fino al successo iridato. Ottima anche la prestazione del compagno di squadra Luca Conforti che al termine del campionato può vantare un lodevole terzo piazzamento in classifica generale con un distacco di soli 21 punti dal secondo.

Per tutta la stagione Matteo Baiocco, quest'anno al suo secondo titolo consecutivo, ha dominato le gare della Superbike andando quasi sempre a podio, questo a riprova della costanza delle sue prestazioni e di quella dei pneumatici Pirelli Diablo Superbike, chiudendo la stagione con ben 65 punti di vantaggio rispetto al secondo in classifica. In quest'ultima gara Baiocco ha potuto utilizzare i nuovi pneumatici Diablo Superbike da 17 pollici che verranno adottati l'anno prossimo dai piloti del Campionato Mondiale Superbike e che gli hanno dato una marcia in più rispetto a Fabrizio Lai su Michelin e Ivan Clementi su Dunlop. Festeggia dunque Pirelli l'ennesima stagione di successo nel motociclismo nazionale anche nei campionati non monogomma.

Diverso invece l'impegno che ha visto Pirelli coinvolta in qualità di fornitore unico dei Campionati Nazionali Stock 1000 e Stock 600. Per queste competizioni Pirelli ha puntato sui pneumatici Diablo Supercorsa nelle mescole SC1 e SC2 e nelle misure posteriori 200/55 per la Stock 1000 e 180/60 per la Stock 600 garantendo ad ogni round per ciascun pilota 10 pneumatici nel primo caso e 8 nel secondo. Tutto ciò chiaramente si traduce in un enorme sforzo logistico messo in campo da Pirelli che per movimentare un quantitativo di pneumatici pari a circa 2500 gomme per round ha utilizzato 4 bilici.

Nonostante la filosofia alla base dei campionati monogomma sia diversa rispetto a quella dei campionati aperti, lo spirito competitivo di Pirelli non è cambiato: in questo caso l'obiettivo non era battere la concorrenza ma contenere i costi mettendo tutti i piloti, a prescindere dai budget e dal prestigio del team di appartenenza, in pari condizioni di competere mantenendo allo stesso tempo alto il livello della competitività e garantendo agli spettatori e agli stessi piloti spettacolo e divertimento. Obiettivo, questo, raggiunto dal momento che entrambi i campionati si sono decisi nell'ultima gara disputata domenica all'Autodromo di Vallelunga dove, dopo otto round, hanno potuto alzare al cielo la coppa di Campioni D'Italia Riccardo Russo del Team Italia FMI nel Campionato Stock 600 e Ivan Goi e il Team Barni nella classe Stock 1000.

“Siamo naturalmente molto soddisfatti del risultato di questa stagione che ci ha visto confermare il titolo di Campioni d’Italia nella classe regina del CIV e la nostra leadership di prestazioni ultra-performanti anche nei campionati open in un mercato, quello italiano, che a livello europeo si dimostra uno dei più ambiti e prestigiosi da vincere. Con questo ennesimo successo abbiamo così allungato ulteriormente quella serie di vittorie che anno dopo anno aggiunge prestigio al nostro marchio” ha dichiarato Pietro Delle Cave, Direttore Mercato Italia, al termine del Campionato. “Se in Superbike siamo stati capaci di questo risultato il merito va naturalmente condiviso con il Team Barni e i suoi due piloti, che fin da subito hanno trovato il giusto affiatamento con il nostro prodotto. Come è ormai noto dall’anno prossimo ci saranno importanti cambiamenti, la Superbike passerà alla misura da 17" e il vantaggio che abbiamo dimostrato di avere in questi anni con le coperture slick da 16,5" verrà completamente rimesso in gioco. Siamo pronti a partire con questa nuova sfida con lo stesso spirito competitivo e la stessa voglia di vincere e l’obiettivo non può essere che allungare la nostra striscia di vittorie. Una sfida diversa ma non meno impegnativa è quella che ci ha visti fornitori unici delle due classi Stock 600 e Stock 1000 dove ancora una volta il risultato è una vittoria, questa volta da condividere prima di tutto con la Federazione che ha creduto in noi e con la quale abbiamo dato vita a due campionati di grande competitività e spettacolo”

L’ultimo round del Campionato Italiano Velocità ha segnato anche il debutto della gp elettrica e-xxx, il prototipo della E-Moto da competizione realizzata dall’associazione no-profit Aecivitas in collaborazione con FMI (Federazione Motociclistica Italiana) ed esposto per l’intero week end nel Pirelli Vip Village. Domenica la e-xxx ha fatto da apripista all’ultimo round del CIV Superbike, gommata ovviamente con i Diablo Supercorsa nella misure anteriore 120/70 ZR 17 e posteriore 140/60 ZR 17.

Il progetto E-Uno si propone di realizzare moto veloci e affidabili che rendano possibile la diffusione della tecnologia E-Race in ambienti e tracciati alternativi. L’obiettivo è veicolare al grande pubblico, e non solo agli appassionati del motociclismo “tradizionale”, i vantaggi della mobilità “zero emissioni”. Pirelli, da sempre attenta alle tecnologie del futuro e allo sviluppo di prodotti sempre più performanti e innovativi, ha sposato questa iniziativa fin da subito ed ha offerto la propria entusiastica partnership tecnica al progetto E-Uno ancora prima che la moto e-xxx venisse realizzata.